



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. DE AMICIS”  
SCUOLA DELL’INFANZIA – PRIMARIA – SEC. DI PRIMO GRADO**  
Via Roma, 20 – 89039 Platì (RC) Tel. 0964/478088  
C.F. 81001990803 – Codice Meccanografico RCIC83700B  
sito internet [www.icdeamicis-plati.edu.it](http://www.icdeamicis-plati.edu.it)  
e-mail: [rcic83700b@istruzione.it](mailto:rcic83700b@istruzione.it) - [rcic83700b@pec.istruzione.it](mailto:rcic83700b@pec.istruzione.it)

## **COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA**

La mensa, importante e fondamentale momento educativo finalizzato alla socializzazione e allo stare bene insieme, rappresenta per tutti gli studenti del nostro Istituto anche un’opportunità offerta per avvicinarsi ad una diversa e corretta alimentazione.

Tale opportunità tende a favorire:

- l’educazione alimentare, con riferimenti all’igiene e alla salute;
- l’educazione relazionale, finalizzata all’accettazione e al riconoscimento dei ruoli e delle diversità;
- l’educazione comportamentale, finalizzata al rispetto delle regole.

La mensa è un servizio da considerare e da concedere a domanda individuale.

La Scuola collabora attivamente alla funzionalità del servizio mensa con l’Amministrazione del Comune di Platì che ne stabilisce la nascita, le regole di appalto e la pianificazione del servizio scolastico presso gli Istituti che ne richiedono l’attivazione.

**I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti le sezioni di scuola dell’infanzia e le sezioni a tempo pieno della scuola Primaria e della Secondaria di I grado.**

### **Menù, intolleranze e tabelle dietetiche**

Il menù è comunicato in base alle tabelle dietetiche consigliate dall’ASL, e sulla base di potenziali allergie e/o intolleranze alimentari (dimostrate da certificato medico) e di necessità culturali e/o religiose.

Il servizio di refezione scolastica è controllato da una Commissione Mensa costituita annualmente da rappresentanti di genitori, docenti e dell’amministrazione comunale.

La Commissione Mensa rappresenta un organo di informazione e consultazione senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante.

La Commissione Mensa esercita, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e nell'interesse dell'utenza, un compito di vigilanza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati agli alunni in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche.

La Commissione Mensa ha un ruolo di collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale e di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

La Commissione Mensa ha il ruolo di valutazione e monitoraggio del servizio attraverso la compilazione delle schede di gradimento anche in ragione dei diversi menù proposti e offerti all'utenza (studenti e docenti).

### **Costituzione e requisiti**

La Commissione Mensa Scolastica ha durata corrispondente all'anno scolastico ed è composta da:

- Presidente del Consiglio d'Istituto;
- N. 1 rappresentante dei genitori della scuola d'Infanzia di Platì
- N. 1 rappresentante dei genitori della scuola d'Infanzia di Cirella
- N. 1 rappresentante dei genitori della scuola Primaria di Platì
- N. 1 rappresentante dei genitori della scuola Primaria di Cirella
- N. 1 rappresentante dei genitori della scuola Secondaria di Platì
- N. 1 rappresentante dei genitori della scuola Secondaria di Cirella
- N. 1 rappresentante del corpo docente;
- N. 1 rappresentante del Comune.

### **I rappresentanti dei genitori**

I rappresentanti dei genitori vengono eletti da questi ultimi durante le riunioni di intersezione/interclasse di inizio anno scolastico.

### **I rappresentanti dei docenti**

Il rappresentante del corpo docente viene nominato dal Dirigente scolastico, tra i docenti delle classi che usufruiscono del tempo pieno (Infanzia, Primaria, Secondaria di I).

### **Dimissioni ed eventuali sostituzioni**

Ogni membro può liberamente dimettersi dall'incarico previa comunicazione alla Commissione Mensa, la quale provvederà a presentare nuove candidature e a nominare, insieme al Dirigente Scolastico, un nuovo membro.

### **Modalità di funzionamento**

La Commissione Mensa decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza.

Nomina al suo interno un responsabile effettivo (più uno supplente), che funga da rappresentante e coordinatore dell'attività della Commissione stessa e che curi i rapporti con il Dirigente Scolastico e l'Amministrazione Comunale.

Si riunisce almeno una volta a quadrimestre e tutte le volte che lo riterrà necessario nei locali messi a disposizione dal Dirigente scolastico.

### **La Commissione incontra l'Amministrazione comunale almeno una volta l'anno.**

La Commissione incontra almeno una volta, durante l'anno scolastico, l'Amministrazione Comunale, allo scopo di farsi portavoce delle istanze e discutere eventuali modifiche del servizio stesso.

L'avviso scritto per la convocazione, contenente l'ordine del giorno, sarà inviato a cura del responsabile del settore presso il Comune, entro sette giorni dalla data fissata per la riunione.

A tali incontri potrà essere richiesta la partecipazione dell'Azienda che gestisce il servizio di refezione scolastica.

Attraverso il suo responsabile o il suo apposito delegato, la Commissione Mensa intrattiene rapporti con tutti gli organismi scolastici dove sia presente la componente genitori.

Il responsabile della Commissione Mensa si impegna a conservare e, a fine mandato, a trasmettere al nuovo responsabile tutta la documentazione raccolta durante l'attività svolta.

### **Compiti della commissione**

I referenti della commissione dovranno:

- Verificare la pulizia e la funzionalità dei mezzi usati per il trasporto dei pasti.
- Controllare il buon funzionamento degli attrezzi e dispositivi utilizzati (in particolare degli scaldavivande).
- Verificare che il personale addetto alla distribuzione sia in numero adeguato (in base al capitolato) e che indossi camice, cuffie, guanti ecc.
- Accertarsi che il personale abbia controllato le grammature (ossia la quantità espressa in peso da distribuire a ciascun bambino) e le temperature dei cibi in arrivo (le temperature richieste sono differenti a seconda dei cibi e il loro rispetto è fondamentale per prevenire la proliferazione di batteri).
- Controllare il rispetto delle diete speciali (quelle servite per motivi culturali o religiosi).
- Assaggiare il pasto, al momento del consumo, per verificarne la qualità (sia da un punto di vista organolettico ma anche considerando, per esempio, le temperature).

Platì, 28/10/2022

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Prof.ssa. **Daniela Perrone**)

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,  
comma 2 del decreto legislativo n.39/93”